Il PICCOLO esce tutti i giorni alle ore cinque ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Amministrazione e Redazione: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio una volta al giorno f. 1.10. — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Per i paesi dell'Unione postale trimestre, mattino f.chi 10, mattino e sera f.chi 13.50. Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Uffici del giornale Via Nuova N. 21. Telefono N. 227.

LE INSERZIONI vengono misurate col lineometro corpo 7; ogni riga ha la larghezza di 64 millimetri ed è alta millimetri 2 5/10. Prezzi per ogni riga: avvisi di commercio e industriali soldi 16, Comunicati, Avvisi teatrali, e finanziari, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 30; Notizie e Avvisi avanti la firma del gerente f. 2 ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Minimum soldi 20. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo"

Parlamento italiano. ROMA (N) *Camera.* Svolgonsi alcune interrogazioni, indi alle 4.30 toglievasi la seduta per mancanza del numero legale.

Senato. Si comunica la risposta del re all'indirizzo presentatogli dal Senato per le nozze d'argento. Commemoransi i senatori morti: Martini, Fossombroni, Cantori, Ciccone. I ministri Genala e Lacava presentano alcuni progetti di legge.

Parlamento tedesco - Lo scioglimento. BERLINO 6 (B) La legge militare fu respinta; la Dieta dell'impero è stata sciolta.

BERLINO 6. (N) Una gran folla s'accalcava oggi davanti alla Dieta dell'impero, essendo noto che erano naufragate tutte le proposte di compromesso causa l'opposizione di Caprivi.

La discussione cominciò con un discorso del deputato conservatore Helfert che parlò in favore della legge militare e, fra l'altro, accennò al serio pericolo sovrastante la Germania, quando all'estero gli eserciti saranno armati di nuovi fucili. Questa legge - disse - avrebbe per effetto l'aumento della forza offensiva e un acceleramento della mobilitazione. Il giubilo di Parigi se la legge viene respinta e la pressione che da parte francese si esercita sui deputati tedesco-alsaziani perchè vengano a Berlino a votare contro la legge: tutto ciò dovrebbe pur aprir gli occhi alla Dieta.

Dopo questo discorso si venne ai voti. La Dieta respinse a grande maggioranza il paragrafo 1 della legge. Allora, fra grande agitazione, sorge il cancelliere Caprivi e legge il messaggio imperiale che dichiara sciolta la Dieta dell'impero. I deputati abbandonano a lunghe e vivaci discussioni.

Dopo la seduta i singoli partiti si riunirono per concordare i manifesti agli elettori. L'agitazione elettorale comincerà tosto in tutta la sua violenza. I socialisti sperano in grandi vittorie elettorali; ora sono in 36 e sperano di guadagnare altri 15 mandati. Il Centro spera di mantenere l'attuale sua forza, perchè riusciranno eletti molti ultramontani democratici. Anche i progressisti si cullano nelle più rosee speranze sulla lotta elettorale, convinti di strappare ai conservatori 30 mandati. Invece i conservatori entrano in campagna molto sfiduciati.

BERLINO 6 (N) Regna grande animazione in città. I giornali vengono strappati dalle mani dei venditori di giornali. L'ostinata opposizione di Caprivi di fronte all'atteggiamento conciliativo dei progressisti si attribuisce ad iniziativa dell'imperatore. Si crede che anche la Dieta respingerà la legge militare e si teme che l'imperatore non arretrerà dinanzi ad una nuova èra di conflitti.

BERLINO 6. (B). Un'ordinanza imperiale indice le elezioni della Dieta dell'impero per il 15 giugno.

VIENNA 6 (N) Sulla notizia dello scioglimento della Dieta dell'impero le azioni del *Credit* sono scese fino a 338⅞.

I marsigliesi ed il governo. PARIGI 6. (N) Grazie all'influenza del deputato di Marsiglia, ministro delle finanze Peytral, sono stati eliminati gli attriti fra il governo e il consiglio municipale socialista di Marsiglia. I consiglieri e gl'impiegati della *Mairie* di Marsiglia, in occasione del primo maggio, si sono abbandonati ad eccessi e furono perciò sospesi. Per vendicarsene, il Consiglio comunale si rifiutò di apprestare al generale Dodds che fra giorni sbarcherà a Marsiglia, reduce dal Dahomey, quelle accoglienze festose che, secondo i francesi, spettano al vincitore di Behanzin, al conquistatore di una nuova colonia. Ne' circoli socialisti si decise persino di inscenare dimostrazioni ostili allo sbarco del generale. Per intervento di Peytral il consiglio municipale fu indotto a votare 1500 franchi per le accoglienze al gen. Dodds; il ricevimento non sarà turbato da dimostrazioni.

La storia d'un testamento. IGLAU 6. (N) Desta grande sensazione lo arresto di quattro cittadini di qui. Un anno fa moriva il ricco possidente Hausmann, celibe, legando f. 80,000 a scopi di beneficenza. Poco dopo la sua morte le sorelle del testatore sorsero ad asserire che quel testamento era stato revocato dal loro fratello poco prima della morte, alla presenza di tre testimoni. Difatti il conciapelli Horak, i possidenti Mass. Hung e Breyer confermarono che il Hausmann aveva revocato il testamento alla loro presenza. Il comune di Iglau, quale rappresentante degl'istituti di beneficenza, si dichiarò pronto a venire ad un componimento con gli eredi. Le tre persone summominate e il sarto Müller, marito di una delle sorelle, sono ora sospetti di falsa deposizione e furono perciò arrestati.

Il milione di Ephrussi. PARIGI 6. (N). Ieri fu distribuito agli ospedali il milione di franchi elargito dal banchiere Ephrussi in seguito alla sua vertenza con il marchese di Breteuil.

Dieta prussiana. BERLINO 6. (B). La Camera prussiana dei deputati approvò in terza lettura le leggi sulla riscossione delle imposte dirette dello stato e circa l'imposta complementare.

Fra sovrani e principi. METCOVICH 6 (B) E' arrivato il principe di Bulgaria ed ha proseguito con seguito per Mostar.

Un furto postale. VIENNA 6. (N). Nell'anno 1887, nel locale ufficio postale furono rubati f. 30,000 in tanti napoleoni d'oro. Da qualche tempo la polizia notava che un inserviente postale di nome Heber menava una vita più costosa di quanto gli potessero permettere le sue finanze. Interrogato, rispose che le sue sostanze provenivano da una vincita. Ciò risultò falso ed in seguito ad inchiesta si accertò che il Hieber aveva commesso il furto dei 30,000 fiorini.

Un medico violento. BERLINO 6. (N). Un medico di qui, il dott. Koster, ferì alla mascella inferiore un paziente che si era recato da lui e col quale era venuto a diverbio.

(I telegrammi che ci pervengono nella notte, vengono publicati la Domenica nel „Piccolo della Sera").

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. - Plenilunio. Leva il sole 4.45. Tramonta 7.8. — Oggi: S. Stanislao v. — Domani San Michele. — Altezza barometrica: 763.1. — Temperatura: 7 ant. 8.9; 2 pom. 14.2. — Alta marea: —.— pom.; 11.14 pom. — Bassa marea: 7.21 ant.; —.— pom.

Delegazione municipale. Diamo relazione della seduta tenuta dalla Delegazione municipale ai 3 corr. alle 7 pom.; presidente il Podestà dott. Ferdinando Pitteri; presenti 14 consiglieri; segretario: dott. Giorgio Pitacco.

In sede di Consiglio

Il sig. Podestà comunica essergli pervenuti due rescritti luogotenenziali in materia elettorale, dei quali viene data lettura.

Il primo d. d. 1 maggio 1893 fa noto che l'Eccelso i. r. Ministero degli interni non ha trovato di accogliere il ricorso 16 aprile a. c. N. 18339 prodotto dalla Delegazione municipale contro la disposizione con cui l'Eccelsa i. r. Luogotenenza avocava a sè la decisione sui ricorsi elettorali.

Il secondo d. d. 3 maggio a. c. partecipa che venne fissato il giorno 29 maggio a. c. quale primo giorno dell'elezioni.

Aperta la discussione in argomento l'onor. I vice-pres. dott. Dompieri propone che a tutela dei diritti statutari sia porto contro il preletto rescritto ministeriale reclamo alla Corte di giustizia in affari amministrativi e che in pendenza del reclamo sia chiesta all'i. r. Luogotenenza la sospensione dell'efficacia esecutiva del rescritto ministeriale, richiamandosi, per quanto concerne la motivazione del reclamo, ai precisi disposti dello statuto, in ispecie a quello del § 181 e circa alla domanda di sospensione al § 17 della legge 22 ottobre 1875, verificandosi per essa entrambi gli estremi di detto § perchè richiesta da riguardi publici e perchè dall'esecuzione del rescritto risulterebbero danni irreparabili.

L'on. D'Angeli, pur riconoscendo le ragioni giuridiche svolte dall'on. II vice-pres. che renderebbero necessario il reclamo, non ritiene per motivi di opportunità di provocare fin d'ora una decisione della Corte di giustizia in affari amministrativi, la quale in avvenire si potrebbe sempre citare come normativa in simili evenienze, e propone invece che prima di votare la proposta dell'on. Dompieri sia deliberato sulla proposta del sottocomitato in merito ai ricorsi. Messa a voti la proposta pregiudiziale D'Angeli, è accolta con 9 voti subentrando in luogo degli on. dott. Brunner, Burgstaller, R. Luzzatto, dott. Righetti e Vierthaler, che dichiarano di astenersi dal voto, i consiglieri sostituti.

L'assessore Parovel riferisce quindi le conclusioni del sottocomitato, il quale, adottate le massime stabilite dal gremio magistratuale, propone siano confermate le decisioni di questo sui reclami ad eccezione di quelli per i quali nel ricorso vennero comprovate le deficienti qualifiche.

Inserite ad analoga richiesta, nel protocollo della seduta del sottocomitato alcune dichiarazioni dell'on. Burgstaller, si mettono a partito le conclusioni del detto sottocomitato su singoli reclami, le quali vengono approvate con 9 voti, astenenti gli on. dott. Brunner, Burgstaller, R. Luzzatto, dott. Righetti ed il prof. Vierthaler.

L'on. D'Angeli propone, dopo questo conchiuso, l'aggiornamento della proposta Dompieri circa il reclamo alla Corte di giustizia in affari amministrativi e circa la sospensione dell'efficacia esecutiva del rescritto ministeriale, proposta che viene accettata con 6 voti.

Si passa quindi alla nomina delle presidenze delle commissioni nei diversi corpi e distretti elettorali. L'on. dott. Brunner propone su ciò l'aggiornamento che però non è adottato.

Le presidenze delle commissioni risultano così composte:

I Corpo Pres. on. R. Luzzatto, vice-pres. on. dott. Pervanoglù, II. Dott. Dompieri, dott. Cambon, III. Dott. Mestron, dott. Brunner. IV. Leop. Mauroner, Burgstaller. I. Distretto Aug. Rascovich, Leop. Mauroner, II. R. Luzzatto, dott. Mestron, III. Dott. D'Angeli, dott. Righetti, IV. Dott. Brunner, dott. Pervanoglù, V. Vierthaler, dott. Cambon, VI. Dott. Dompieri, Burgstaller.

E' rimessa al Magistrato la nomina dei fiduciari e dei loro sostituti. La seduta termina alle ore 9¼ pomeridiane.

*** Dal processo verbale della seduta tenuta dalla delegazione municipale li 5 maggio 1893 stralciamo le decisioni più importanti.

In sede di Consiglio

Al posto di II aiuuno ingegnere è nominato il concorrente sig. Giuseppe Piacentini e viene autorizzato l'esecutivo a proporre per il posto vacante un diurnista ingegnere.

— E' assegnato un contributo di f. 1000 dal civico peculio alla Società degli Amici dell'Infanzia a favore dell'ospizio marino.

In sede di Delegazione.

— E' accordato un contributo complessivo di f. 100 alle due Società „Veloce club Tergeste e Veloce club Triestino" in occasione delle corse velocipedistiche internazionali del maggio in corso.

— Si accorda alla direzione del teatro Comunale la chiesta riduzione del 50% sulle spese del gas occorso od occorrente nella stagione di prosa e l'abbuono di tutte le spese del gas durante le rappresentazioni dell'opera *Falstaff*.

— Ai tre posti vacanti di vigili effettivi sono nominati i concorrenti Presca Ernesto calderaio, Rustia Michele fabro e Sgorbissa Domenico muratore; è approvato pel il licenziamento definitivo di due vigili in via punitiva.

— Vista la impossibilità di trovare nei pressi di piazza Dogana ed a pressi convenienti un locale adatto ad uso dell'appostamento dei vigili in luogo di quello oggi esistente e dal quale si dovrà sloggiare col 24 agosto a. c. si delibera di concentrare l'appostamento III nell'appostamento IV, introducendo in quest'ultimo le necessarie innovazioni ed aggiunte, incaricato l'esecutivo della compilazione del fabbisogno relativo alla spesa dei necessari lavori, e di lasciare in piazza Dogana un posto di guardia come quello sotto il palazzo municipale.

— E' accordato di concedere alla „Compagnie Nouvelle des châlets de commodité" a titolo di transazione quale indennizzo per i danni derivati da ritardi frapposti all'inizialmento della sua attività: 1. La fornitura gratuita nei mesi di dicembre gennaio e febraio, per tutta la durata del contratto, del gas occorrente al riscaldamento delle stufe poste nei sei chioschi di piazza S. Caterina, della Legna, Grande, del a Dogana, Ponte rosso e via del Torrente, 2. la chiusura nei detti 3 mesi dei chioschi eretti a Barcola ed a St. Andrea, 3.o una modificazione dell'articolo XVIII del contratto nel senso che la tariffa per l'uso dei gabinetti senza toilette venga fissata a centesimi cinque di corona ed a centesimi dieci di corona per quelli provvisti di toilette.

— E' deciso di ricercare l'i. r. Governo Marittimo a provvedere ad altro mezzo di trasporto in luogo della barcaccia indecente e malsicura che serve per il trasbordo dei passanti in sostituzione del Ponterosso ed a far cessare la riscossione della indebita tassa di passaggio.

— Viene levato il divieto fin ora esistito di vendere carne di vacca nei luoghi di smercio della carne bovina.

— Resta incaricato l'esecutivo di obligare nei nuovi contratti da stipularsi, gli inquilini dei magazzinetti esterni del mercato del pesce ad introdurre tende eguali e conformi al modello approvato.

La signora dell'oro. Quelli tra i lettori che volessero leggere il principio del magnifico romanzo *La signora dell'oro*, trovano stampate tutte le appendici sin qui publicate nel *Piccolo* di ieri, in vendita in tutti i nostri locali al presso di soldi 2.

Elargizioni alla „Lega Nazionale". Ci sono pervenuti a favore della *Lega Nazionale*: Da I. F. per residuo di una spesa fatta da alcune signorine s. 80; dalla Società Pedagogico-Didattica, in sostituzione d'una ghirlanda per il decesso di Domenico Maraspin, addetto dalla stessa Società fin dalla fondazione f. 10; da Flora Treves f. 1.

Elargizioni varie. Per onorare la memoria della signora A. v. L. il signor Leopoldo C. rimise f. 2 alla Compagnia di infermieri.

Non più chiacchiere...; fatti! Ieri, durante la pertrattazione del processo per offesa all'onore, intentato dal sig. E. Matcovich all'egregio ex consigliere di città sig. Edgardo Rascovich, il difensore penale sig. R. Camber lanciò una gravissima accusa contro i signori Salvatore Ventura ed Enrico Pollitzer, nella loro qualità di delegati del Municipio e della Camera di commercio alla pertrattazione del prestito dei Magazzini generali. Il chiarissimo avv. Daurant, che patrocinava il querelato, interpretando il sentimento dei due signori fatti segno all'accusa, invitò il sig. Camber a far valere subito le prove che asseriva di avere in mano. Disgraziatamente il giudice vi si oppose, trovando che ciò non aveva attinenza di sorta colla causa che si stava pertrattando.

Però nessuno perderà nulla nell'aspettare, poichè il signor Camber avrà largo campo di far valere tutte le prove che afferma di possedere, quando sarà tratto a rispondere davanti ai giudici delle parole pronunziate ieri, avendo i signori Ventura e Pollitzer deciso di muovere querela contro di lui.

Certamente per chi conosce ed apprezza al suo giusto valore la rispettabilità assoluta di questi due egregi signori, la querela può parere superflua, ma essa è nondimeno utile, poichè ci fornirà una buona volta l'occasione di vedere come questi signori - che tante volte abbiamo ammirati alla prova delle chiacchiere e delle insinuazioni - se la caveranno alla prova dei fatti davanti al tribunale.

Sul congresso delle Assicurazioni Generali tenutosi ieri ci riserbiamo di riparlare domani, mancandoci oggi lo spazio.

Le spese di piazza. Nella *Neue freie Presse* del 3 corr. troviamo un articoletto proveniente dalla Direzione della Meridionale sulla questione delle *spese di piazza* a Trieste, che contiene un discreto numero d'inesattezze. Per esempio, l'articoletto dice che la tassa di raccolta viene applicata soltanto ai vagoni cumulativi e che i noli si da Trieste che da Fiume per Budapest sono gli stessi. Noi lasciamo all'egregio corrispondente del suddetto giornale, il quale ha dimostrato di conoscere a fondo le condizioni della piazza, di rispondere e ci riserbiamo al caso di tornare sull'argomento.

Le corse velocipedistiche a Roiano. Oggi alle 4½ hanno luogo nella pista di Roiano le corse indette dal *Veloce Club Triestino* e dal *Veloce Club Tergeste.* Si prepara una interessantissima serie di gare colla partecipazione di parecchi fra i più celebri corridori del giorno.

Ecco il programma della prima giornata:

I. Corsa Velocità, Bicicletti.
(Metri 804½, — giri 2 + 0·90 metri).
Tre premi del valore di fr. 100.

1.	Enrico Opel,	Wiener Bicycle Club
2.	Guglielmo Friedrich,	»
3.	Enrico Roth,	Velociped Club Bavaria
4.	Massimo Lurion,	Radf. Union Vorwärts
5.	Giac. conte Cornuda,	Soc. Ginn. Veloc. Trev.
6.	Dicky Greenham,	V. C. Tergeste
7.	Romeo Capellan,	»
12.	Claudio Fogolin,	V. C. Udine
13.	Hans Schneider,	Grazer Bicycle Club
15.	Luigi Platl,	Grazer Radf. Club
18.	Carlo Dani,	Club Fior. dei Velocip.
19.	Edoardo Bonini,	»
20.	Paul Marchand.	—

II. Corsa Incoraggiamento, Bicicletti.
(Metri 1609 — giri 4 + 1·80 metri).
Tre distintivi d'onore. Libera soltanto a coloro che non vinsero premi in corse libere su pista.

8.	Riccardo Schert,	V. C. Tergeste
9.	Ermano,	V. C. Triestino
11.	Franc. conte Franco,	V. C. Udine
21.	Renzo,	V. C. Tergeste

III. Corsa Bicicli.
(Metri 3000 — giri 7 + 187·40 metri).
Tre premi del valore di fr. 400.

3.	Enrico Roth,	Velociped Club Bavaria
10.	Enrico Misgur,	V. C. Triestino
13.	Hans Schneider,	Grazer Bicycle Club
14.	Antonio Bertani,	Kl. Bic. Hrv. Sokola

IV. Corsa Bicicletti.
(Metri 3000 — giri 7 + 187·40 metri).
Tre premi del valore di fr. 100.

1.	Enrico Opel,	Wiener Bicycle Club
2.	Guglielmo Friedrich,	»
3.	Enrico Roth,	Velociped Club Bavaria
4.	Massimo Lurion,	Radf. Union Vorwärts
5.	Giac. conte Cornuda,	Soc. Ginn. Veloc. Trev.
7.	Romeo Capellan,	V. C. Tergeste
12.	Claudio Fogolin,	V. C. Udine
13.	Hans Schneider,	Grazer Bicycle Club
17.	Bruno,	V. C. Tergeste
18.	Carlo Dani,	Club Fior. del Velocip.
20.	Paul Marchaud,	—

V. Corsa Bicicletti, Juniori.
(Metri 2000 — giri 5 — 9 metri).
Tre distintivi d'onore. Libera a coloro che non riportarono primi premi in corse libere su pista.

6.	Dicky Greenham,	V. C. Tergeste
8.	Riccardo Schert,	»
9.	Ermano,	V. C. Triestino
11.	Franc. conte Franco,	V. C. Udine
15.	Luigi Platl,	Grazer Radf. Club
19.	Edoardo Bonini,	Club Fior. dei Velocip.
21.	Renzo,	V. C. Tergeste

VI. Corsa Bicicletti a due posti.
(Metri 2000 — giri 5 — 9 metri).
Tre premi del valore di franchi 120.

1.	Enrico Opel, / Guglielmo Friedrich,	Wiener Bicycle Club
3.	Fratelli Roth,	Velociped Club Bavaria
6.	Dicky Greenham, / Romeo Capellan,	V. C. Tergeste
22.	Massimo Lurion, / Fritz Obus,	Radf. Union Vorwärts

VII. Gran Gara delle Tribune.
PRIMA PROVA.
(Metri 4000 — giri 10 — 18 metri).
Quattro premi del valore di fr. 500, 250, 100, 50. Al 1º arrivato punti 9; al 2º arrivato punti 6; al 3º arrivato punti 3. Ogni traguardo ⅓ di punto. I premi saranno aggiudicati a coloro che riporteranno il maggior numero di punti nella prima prova del primo giorno e nella seconda prova del secondo giorno complessivamente.

1.	Enrico Opel,	Wiener Bicycle Club
2.	Guglielmo Friedrich,	»
3.	Enrico Roth,	Velociped Club Bavaria
4.	Massimo Lurion,	Radf. Union Vorwärts
5.	Giac. conte Cornuda,	Soc. Ginn. Veloc. Trev.
10.	Enrico Misgur,	V. C. Triestino
12.	Claudio Fogolin,	V. C. Udine
13.	Hans Schneider,	Grazer Bicycle Club
18.	Carlo Dani,	Club Fior. del Velocip.
19.	Edoardo Bonini,	»
20.	Paul Marchand,	—

Processo Rascovich - Matcovich. Iermattina alle 9, nel consesso pretorile dell'agg. Pedersolli, ebbe luogo il dibattimento in confronto dell'ex-consigliere municipale signor Edgardo Rascovich, su querela del direttore del *Mattino* signor Enrico Matcovich, dibattimento che doveva tenersi la settimana scorsa, e che venne prorogato.

L'accusato signor Rascovich, comparso personalmente, è difeso dall'avvocato dott. Daurant; il signor Matcovich non si presenta ed è rappresentato dal suo patrocinatore sig. R. Camber.

Molta gente affolla il consesso e gli anditi della Pretura.

Dopo assunte le generali, si dà lettura della denuncia, ch'è del seguente tenore:

„Il consigliere municipale Edgardo Rascovich, nella publica seduta del Consiglio municipale di Trieste del 3 febraio, pronunciava un discorso all'indirizzo del mio giornale e quindi di me, editore, redattore e direttore dello stesso, nel qual giorno egli profferiva, fra altre frasi offensive: *Da parecchio tempo un giornale che, secondo il mio giudizio, è l'espressione di ogni vergogna, in una insana polemica, lancia accuse d'indole delicatissima ecc.* E in altro punto profferiva la frase: *Toccati così bassamente da quella stampa venduta...*

„Non v'ha dubbio che quell'attacco e quelle offese erano dirette tanto a me quanto al mio giornale, perciò insto affinchè questa inclita i. r. Pretura voglia procedere penalmente al confronto di Edgardo Rascovich e vengano citati al dibattimento quali testimoni i signori Guido dott. D'Angeli e Salvatore Ventura."

Il signor Rascovich riconosce d'aver pronunciato il discorso contenente le frasi di cui la denuncia e incidentalmente fa osservare che in tutto il suo discorso non pronunciò il nome del *Mattino* nè quello del suo direttore; è naturale però che il suo dire fosse diretto contro il *Mattino*, perchè era questo giornale che publicava quotidianamente degli articoli violenti contro le istituzioni cittadine e contro le persone che le rappresentavano. Commosso, eccitato dalla violenza di quegli articoli, fu spinto a stigmatizzarli in publica seduta. Non sapeva chi fosse l'autore di quegli articoli, alcuni dei quali recavano delle sigle; la voce publica designava questo e quello.

Il difensore chiede si dia lettura del protocollo stenografico della seduta consigliare del 3 febraio dopo la quale il patrocinatore del querelante chiede all'accusato se avesse avuto intenzione di attaccare direttamente il signor Enrico Matcovich quale editore, redattore e direttore del *Mattino*. Il signor Rascovich risponde che trattandosi di accuse così gravi era naturale che stigmatizzando il giornale, direttamente o indirettamente, l'accusa colpisse anche il redattore responsabile dello stesso. Ripete poi che non sa staccare il giornale dal giornalista e che occupandosi degli articoli biasimò l'autore o l'ispiratore degli stessi.

Il signor Camber dichiara di rinunciare all'audizione dei testi signori avv. D'Angeli e Ventura, ma il difensore insiste perchè vengano citati, perchè le loro deposizioni giustificheranno il contegno dell'accusato. Il patrocinatore ammette la eccitazione del sig. Rascovich osservando però ch'egli non era attaccato personalmente.

Il giudice decide di udire i due testi ed entra primo il signor Salvatore Ventura, presidente dei Magazzini Generali, il quale dichiara di ricordarsi dell'interpellanza dell'on. Rascovich, non però le precise parole, e di aver risposto alla medesima.

Avv. Daurant. Lei leggeva gli articoli inseriti in quel torno di tempo nel *Mattino* contro la Direzione dei Magazzini Generali e contro l'amministrazione dei detti Magazzini? Li credeva fondati quegli articoli?

Test. No signore; privi di ogni fondamento. Li lessi e, come altri, ritenni che fossero attacchi diretti contro le istituzioni comunali.

Dopo qualche altra interrogazione, il teste è licenziato.

Il difensore fa proposta che venga data lettura di alcuni articoli del *Mattino* ostilissimi a tutta l'azienda comunale, atti a destare un senso di ribellione in chiunque senta onestamente. Il sig. Camber vi si oppone, ma il giudice accoglie la proposta.

Dopo ciò è introdotto il teste avv. Guido D'Angeli il quale dichiara di rammentare perfettamente il complesso del discorso pronunciato dall'on. Rascovich senza tuttavia ricordare le parole da lui usate. Osserva che l'on. Rascovich sentì giustamente il dovere - nella sua qualità di consigliere comunale - di protestare contro le accuse mosse da certa stampa alle istituzioni comunali e di stigmatizzare tale contegno.

In seguito a domanda dell'avv. Daurant l'on. D'Angeli dichiara che lesse gli articoli del *Mattino*, anzi li rilesse, perchè fu reso attento che uno di quegli attacchi era diretto contro di lui. Dapprima non si era riconosciuto, perchè l'articolo parlava d'un avvocato che s'ingerì nella questione dell'aqua di Trebiciano, mentre egli non ebbe mai ad occuparsene; l'articolo asseriva che quell'avvocato parlò in favore dei Magazzini Generali, mentre egli parlò sempre contro l'assunzione di questa impresa per parte del Comune.

Camber. Ella afferma di non aver mai parlato in favore dei Magazzini Generali?

D'Angeli. Lo affermo.

Camber. Chiedo che il dibattimento venga prorogato allo scopo di poter dimostrare la verità delle accuse portate dal *Mattino*. Segnatamente proverò mediante deposizioni testimoniali che un direttore di uno Stabilimento di Credito, venuto da Vienna a Trieste a trattare il prestito per i Magazzini Generali, non si trattenne qui che 24 ore; dimostrerò che i signori Ventura e Pollitzer ricevettero dal *Credit* una specie di senseria nell'importo di 100,000 fiorini; dimostrerò che l'avv. D'Angeli pronunciò un discorso in favore dei Magazzini Generali per quanto ora egli affermi il contrario.

L'avv. Daurant osserva che, il patrocinatore inverte le parti, poichè non spetta all'accusa il fornire le prove della verità, tuttavia non s'oppone alla proposta, rimettendosi alla decisione del giudice. Il giudice è dell'avviso del difensore, respinge la proposta e dichiara chiusa l'assunzione delle prove.

Il patrocinatore fa quindi la sua requisitoria, nella quale rileva essere stata provata l'accusa dalle risultanze del dibattimento e chiede quindi la condanna dell'accusato.

Il difensore avv. Daurant ribatte energicamente tutte le argomentazioni dell'accusa, facendo emergere la gravità della provocazione costituita dagli articoli del *Mattino*, nei quali si parlava di Ladri, di Ladretti, di Cornelio Herz, di Panama, insinuando che questa era roba dell'amministrazione comunale; era naturale che questa guerra spietata mossa al Comune promovesse in tutti gli onesti un sentimento d'indignazione.

Era naturale che l'on. Rascovich, consigliere comunale, sentisse non soltanto il diritto, ma altresì il dovere di protestare e stigmatizzare. Se poi nella sua indignazione di vedere calunniate parecchie personalità onorevolissime del paese, egli si lasciò trascinare dalla passione ad usare parole energiche e violenti, è cosa che si spiega ben naturalmente e gli applausi dei colleghi e del publico non mancarono nell'aula comunale a quelle sue parole.

Alla querela del signor Matcovich si deve opporre una pregiudiziale. L'on. Rascovich non alluse al giornalista ma agli articoli; l'attaccato è il giornale, non l'uomo. Manca quindi al signor Matcovich la veste di stare in giudizio.

Chiude dimostrando che la prova della verità si poteva ritenere raggiunta e che quindi era esclusa la punibilità.

Il sig. Camber replica e l'avv. Daurant improvisa una brillante duplica. Il signor Camber vorrebbe parlare ancora; il giudice gli osserva che ha già parlato due volte; egli insiste e il giudice gli toglie la parola.

Il giudice pronuncia quindi la sentenza in forza della quale il signor Edgardo Rascovich viene dichiarato colpevole della contravvenzione di lesion d'onore a sensi del § 491 del codice penale e condannato alla multa di f. 70.

Tanto il difensore, quanto il patrocinatore insinuano ricorso contro la sentenza.

La querela d'un prete slavo. Pure nel consesso del dott. Petersolli fu continuata ieri alle 11 la pertrattazione del processo, sospeso il 23 decembre dell'anno scorso, intentato per offese all'onore dal parroco di Roiano don Tomaso Thaler all'ex consigliere municipale dott. Ernesto Spadoni, da Trieste, d'anni 36, dottore in medicina, incensurato.

Il querelante non è comparso; è rappresentato dall'avv. Gregorin. Il dott. Spadoni, presente al dibattimento, è difeso dall'avv. dott. Guido D'Angeli.

Il dott. Spadoni si rimette nei suoi anteriori deposti.

E' introdotto il teste Giacomo Stock fu Giacomo, detto *Formaggio*, d'anni 54, villico, da Duttole, venditore di formaggio. Racconta che nel dicembre 1892, avendo un figlio in gravissimo stato, si recò dal parroco don Thaler per chiedergli i conforti della religione pel moribondo; il parroco si rifiutò di venire ed il teste se ne andò tutto sconsolato. Si sentì però quasi subito richiamare e fu il cappellano che venne a somministrare l'estrema unzione al moribondo e restò anche un'ora dopo ad assisterlo. Il giorno appresso il cappellano gli raccomandò di non parlare di questo fatto. Altro non sa.

Carlo Heindl, da Udine. Aveva al suo servizio in qualità di bambinaia una ragazzetta per nome Giovanna Dollenz, la quale gli raccontò che un giorno il parroco di Roiano l'aveva fermata e le aveva detto che non le avrebbe somministrato i SS. Sacramenti in caso di morte, nè la confessione in vita, se non avesse lasciato la scuola italiana di Roiano, tornando alla slovena. La ragazza andò poi per qualche tempo dai cappuccini a studiare religione per prepararsi alla cresima; il parroco la fermò una seconda volta e le ripetè le stesse cose.

Giudice. Direttamente ella ha inteso nulla?

Teste. Nossignore; mi raccontò tutto la ragazza.

Dott. Spadoni (al teste) Ella però mi disse che il parroco di Roiano aveva detto alla ragazza Giovanna Dollenz che non l'avrebbe lasciata cresimare e ciò solo perchè frequentava le scuole italiane e che per lo stesso motivo non le avrebbe più conferito il sacramento della confessione.

Teste. Sì, è vero, come dice il signore.

Giovanna Dollens, villica da Roiano (che però non è la stessa di cui sopra) depone che sua figlia ed altre ragazze non furono ammesse alla Comunione perchè non sapevano la dottrina, imparata dai cappuccini.

L'avv. D'Angeli osserva che è dovere dei parroci di provvedere all'[illegible] religiosa di tutti i fanciulli; [illegible] volendo che le sezioni [illegible] [illegible] preti.

La signora dell'oro

(8)

Non c'era uno solo di quelli che era solita incontrare la mattina, che non affrettasse il passo per raggiungerla ed augurarle il buon giorno.

Molti la pregarono di andare alla sera con loro a fare un giretto, assicurandola delle loro buone intenzioni, ma la fanciulla usava rispondere ridendo:

— No, no, la vita matrimoniale non mi tenta.

E pensando alla dolorosa esistenza della sua povera madre ed alle pene che toccava sopportare a lei stessa, soggiungeva:

— Val meglio esser soli a patire la miseria, che sopportarla in due!

— Non direte sempre così, signorina — le rispondeva un vicino, un bel giovanotto che le faceva spesso dichiarazioni senza nessun successo. — Un giorno o l'altro il vostro cuore vi tradirà ed allora tutta la vostra filosofia se ne andrà in fumo.

— Ci vorrebbe altro per farmi mutare idea — diceva Paolina, alzando le spalle — Il mio cuore se ne sta tranquillo...

Era sincera Paolina, parlando così?

E se tutti coloro che le dicevano paroline insucherate le erano indifferenti, poteva dir altrettanto d'un giovane pallido, dagli occhi dolci, dalla fisonomia di pensatore che senza mai parlarle veniva a contemplarla per intere ore oltre le lastre del magazzino dove ella stirava?

Nessuno sapeva il suo nome; lo chiamavano, l'innamorato di Paolina, perchè la guardava sempre cogli occhi estasiati, che parlavano per lui.

Un giorno un'apprendista del lavoratorio, una di quelle ragazzine di dodici anni, per le quali la vita non ha più misteri, entrò raggiante in magazzino esclamando:

— Figliole mie, gran novità! La Paolina si è messa in gran chic!

Questa, che non permetteva mai si occupassero dei suoi affari, s'intromise con gli occhi schizzanti collera, credendo che la monella avesse saputo qualchecosa della vita che menava suo padre.

— Taci vipera! — le disse. — Sai che non voglio che nessuno si occupi di ciò che mi riguarda!

Una bambina che era gelosa della bellezza di Paolina e della sua inattaccabile virtù, si diede a ghignare:

— Ah, ah! Ci sono novità, a quanto pare! Sapevo io, che non sarebbe inespugnabile la gran virtù di madamigella... Hai paura che la trottolina qui ci spifferi qualcosa, dunque è segno che hai cosa nascondere.

Paolina alzò le spalle.

— Io non ho nulla a nascondere — disse.

— E allora lascia che la piccina vuoti il gozzo e tienti tranquilla!

— Oh, per quello che so — soggiunse la ragazzetta, non meritava far tanto baccano.

Paolina non si oppose più acciocchè la curiosità delle sue compagne fosse appagata. Dopo tutto alla si sentiva di condotta e di pensieri irreprensibili ed era meglio lasciar che la ragazzetta dicesse ciò che sapeva che non dar campo alla maldicenza e alla calunnia.

— Conosco il nome dell'i[illegible] innamorato di Paolina — disse l'apprendi[illegible] sta trionfante.

— Ne sai più di me — [illegible] rispose Paolina, disp acentissima che toc[illegible] essero quel tasto del suo povero cuore fer[illegible] ito.

— Lo ho seguito — [illegible] continuò la mo[illegible] nella senza por mente all'in[illegible] terruzione [illegible] — è un impiegato della grand[illegible] e casa [illegible] Jacobsen.

Ci furono grandi [illegible] esclamazioni d'invidia.

— Corpo di bacc[illegible] o! Niente meno che un signorotto!...

— Metterai su [illegible] carrozza eh?...

— E una casa [illegible] di lusso!...

— Quando s[illegible] arai installata, mi prenderai per cameri[illegible] era?

Paolina se[illegible] mpre più irritata, gridò loro:

— Siete [illegible] matte pazze, parola d'onore! Prendete s[illegible] ul serio le ciarle e forse anche le invenzi[illegible] oni di quella sciocchina! Il [illegible]

— Co[illegible] me, come?... — saltò su la ragazzetta furibonda — a me sciocchina!... a me d[illegible] ire che invento!... Io non invento nulla signora mia!... L'ho veduto con ques[illegible] ti occhi, non più tardi di questa mattina [illegible] andare dentro nel portone del palazzo Jacobsen e non sarei niente sorpresa ch'egli sia un [illegible] de dei primi impiegati di quella ditta [illegible] perchè il [illegible] portiere e tutti coloro che [illegible] entrava lo salutavano ossequiosamente. Avete capito? L'entrata della padrona pose fine a quei discorsi. Paolina però rimase molto impressionata di quanto aveva udito. Non che fosse ambiziosa, ma l'idea che le sue compagne si burlassero di colui che occupava un posto segreto in fondo al suo cuore, le usciva penosissimo.

Dopo la morte di sua madre, nessuno le aveva dimostrato un'affezione particolare o dell'interesse.

Molti sì, le facevano delle dichiarazioni di fuoco, suscitate dalla di lei [illegible] bellezza, ma la povera orfanella sapeva bene a quale scopo tendessero quelle proteste, quegli omaggi, che rivelavano il suo animo mesto e delicato.

Vivendo fra l'infima gente, a contatto di tutti i vizi, cominciando da quelli di suo padre, poco a poco s'era infiltrato in lei un disgusto profondo per tutti gli uomini. Soltanto il modesto giovane, dallo sguardo dolce, dalle maniere timide e rispettose aveva trovato grazia dinanzi a lei.

frequentate, fanno difficoltà ad ammettere ai SS. Sacramenti i fanciulli che frequentano le sezioni italiane.

Avv. Gregorin. Nega quanto asserisce l'avv. D'Angeli. Osserva che il parroco di Roiano si lagnava soltanto che alcune ragazze andassero a scuola di religione dai cappuccini invece di frequentare quella del paese; dice che anche l'Ordinariato vescovile si lagnò di questo. Del resto il parroco don Thaler esige tanto dai ragazzi italiani, quanto dagli sloveni che conoscano bene la dottrina, prima di ammetterli ai sacramenti.

Lucia Ternovits, ha 49 anni, abita in Gretta. I suoi figli andavano prima alle scuole slovene di Roiano, adesso vanno alla scuola di Preinitsch. Voleva mettere uno alla cresima; aveva già imparato la dottrina, tutto era pronto e la madre si recò dal parroco di Roiano per avere il biglietto.

— „Perchè lo gavè cavà de sta scola qua?" le disse il parroco.

— „Ga volesto mio mari - rispose la teste - acciò che 'l putel impari più pulito l'italian, che 'l gavarà bisogno."

— „Ben, mi no ve dago biglietto. Andè del catechista dele scole dove ch'el xe adesso."

La teste andò ma il catechista rispose che non poteva far nulla; tornasse dal parroco. La teste tornò dal parroco ma questi si rifiutò nuovamente e così suo figlio perdette per quell'anno l'occasione della cresima. Il parroco le disse chiaro e tondo che non dava il permesso per la cresima perchè aveva tolto i figli dalla scuola slovena per metterli nell'italiana. Durante l'anno, il padre, per appianare la questione, tanto più che il parroco aveva detto che non avrebbe confessato il fanciullo, lo tolse dalla scuola italiana e lo rimise nella slovena e così potè poi ottenere il permesso per la cresima.

Maria Ternovits, figlia della suddetta, frequentava la scuola italiana di Roiano. Depone in conformità della madre.

Viene introdotta poi la signora *Anna Simonich*, moglie di Edoardo, d'anni 37, dirigente il giardino infantile di Gretta. Racconta come un giorno, all'apertura della scuola, il villico Antonio Pertot le dicesse che era costretto a ritirare i suoi due bimbi perchè il parroco gli aveva detto che, se non li levava dalla scuola italiana, non li avrebbe ammessi alla cresima.

Giudice. Altro non le consta?

Teste. Sentì dire dalla signorina Robba che il parroco avesse predicato dal pulpito contro le scuole italiane, eccitando i terrazzani a non mandarvi i loro figli. La stessa cosa le disse anche il villico Pertot.

Emilia Robba di Giuseppe, d'anni 23. Fu per due anni assistente nel Giardino di Gretta ove la signora Simonich è dirigente. Dice che un giorno, circa ai 10 di settembre, la signora Simonich le diede l'incarico di andare ad accertarsi se fosse vero che il parroco di Roiano predicava dal pulpito contro le scuole italiane. Nega però di aver detto alla signora dirigente d'aver inteso ella stessa il parroco predicare, poichè non comprende lo sloveno.

L'avv. Gregorin rileva la contradizione delle due testimoni e chiede che siano poste a confronto; il giudice accorda. La signora Simonich sostiene energicamente la sua versione e la signorina Robba conferma pure la propria.

Con ciò è terminato l'esame dei testi, ad eccezione della bambinaia Giovanna Dolleus che non è comparsa e del villico Antonio Pertot in vece del quale è comparso un omonimo.

L'avv. D'Angeli dichiara di rinunciare all'audizione di questi testi; l'avvocato del prete vorrebbe udirli, ma il giudice, a risparmio di tempo, decide di passare oltre.

Ha poi la parola l'avv. Gregorin il quale intraprende la sua concione in idioma sloveno. La sala si vuota come per incanto; non restano che il dott. Spadoni e il suo avvocato.

Quando ha finito, il publico rientra.

Prende quindi la parola l'avv. D'Angeli il quale con una efficacissima e brillantissima arringa domanda l'assoluzione del suo difeso.

L'avv. Gregorin vuol replicare in islavo; il publico incomincia il suo movimento di emigrazione, ma il giudice avverte che chi esce non potrà più rientrare non essendo il consesso luogo atto a dimostrazione qualsiasi.

Infine pronuncia **sentenza d'assoluzione** essendo prescritta l'azione penale. Nella motivazione della sentenza è detto inoltre che benchè il dott. Spadoni non abbia potuto raggiungere la prova oggettiva dei fatti asseriti, pure dal dibattimento è emersa la sua completa buona fede, in quanto che dai rapporti che ne aveva ricevuti egli doveva ritenere che questi fatti esistessero in realtà.

Il querelante è condannato nelle spese.

L'avv. Gregorin insinua ricorso.

Tutti i presenti vanno a stringere la mano al dott. Spadoni.

Cronaca del tempo. Dal bollettino metereologico si rileva anzitutto un eccezionale abbassamento della temperatura per la stagione che corre. Ieri è nevicato a Leopoli, a Ischl e in tutta la regione alpina. Il termometro scese a Ischl a 0.8, a Cracovia a 1.2. Da noi da una massima di 22.5 cent. discese in brev'ora a 7.8. Il barometro tende a rialzarsi, però sono ancora probabili tempi variabili. Lo Adriatico e il Quarnero sono leggermente agitati, predominando forti venti da Est Nord Est.

Gite per mare. Oltre le gite per mare già annunciate, oggi, tempo permettendo, vi saranno anche le seguenti:

Per Pirano, col piroscafo *Piranese*; partenza alle 8 1/4 e ritorno alle 7 1/2 pomeridiane.

Per Isola, col piroscafo *Quieto*; partenza alle 8 1/4 e ritorno alle 6 3/4 pomeridiane.

In mare. Il piroscafo del Lloyd *Pollux* partiva l'altro ieri da San Vincenzo per Santos.

— Il piroscafo a.-u. *San Rocco*, capit. G. M. Scopinich, giunto l'altro ieri a Kertch da Marsiglia, proseguì per Berdiansk.

— Il piroscafo del Lloyd *Maria Valeria* partiva ieri da Hongkong per Trieste.

La sparizione d'un negoziante. Ci telegrafano da Vienna 6:

Finora nessuna notizia è pervenuta alla famiglia del negoziante Sigismondo Singer circa l'attuale dimora del suo capo. Le indagini praticate sulla linea Trieste-Treviso sono rimaste senza risultato. Il signor Singer recava seco, in viaggio, un grande importo di denaro, avendo intenzione di fare diversi acquisti.

Teatro Comunale. La drammatica compagnia Marini, che presto partirà dalla nostra città, ove lascia il grato ricordo di molte belle ed artistiche serate, rappresenta questa sera il capolavoro di Pietro Cossa: *Messalina*.

Teatro Armonia. Oggi alle 4 e stasera alle 8 i fantocci di Holden danno le due definitive rappresentazioni d'addio.

Malore improvviso. Ieri, nel pomeriggio, venne chiesto soccorso all'infermeria Treves per un povero uomo che, colto da malore improvviso, in via Malcanton, era caduto a terra e non dava segno di vita. Accorsero tosto i signori Treves, padre e figlio, i quali prestarono i dovuti soccorsi all'infelice. Quando potè essere in istato di proferire parole si seppe essere egli certo Antonio Iacobini, d'anni 50, girovago, abitante presso un affittaletti in via dell'Altana. Venne trasportato all'ospedale israelitico.

Atterrato da un carro. Carlo Rigutti, d'anni 27, pittore, abitante in via Giuliani N. 6 mentre ieri nel pomeriggio trovavasi al Porto nuovo, venne gettato a terra da un carro. Il Rigutti fu trasportato all'ufficio dei piloti, da dove si telefonò alla Guardia medica; il dott. Tempesta, comparso sul luogo, constatò che il Rigutti aveva riportato una ferita lacero-contusa alla gamba destra. Venne medicato e fatto trasportare alla sua abitazione.

Tenda caduta addosso ad una ragazza. Ieri mattina la ragazza Anna Bauson, d'anni 17, abitante al N. 7 di via Carintia, nel passare vicino al negozio di manifatture Gregoris, in piazza S. Giovanni, le cadde addosso una tenda che le produsse una ferita lacero-contusa alla fronte. La Bauson ricorse alle cure della vicina Guardia medica.

Morsicato da una vipera. Il villico Giuseppe Spettich, d'anni 25, da Dolina, lavorando nei pressi del suo paese, fu morsicato al braccio da una vipera. Condotto al nostro ospedale, gli venne cauterizzata la ferita e fu accolto nel IV ripartimento.

L'amico dell'uomo. Lorenzo Iscrovich, d'anni 16, marinaio, abita te in via Punta del Forno, mentre ieri mattina trovavasi a bordo di uno scooner greco ormeggiato nel Canale, il cane di bordo lo morsicò al piede sinistro. Il marinaio si recò alla Guardia medica, ove fu medicato dal dottore d'ispezione.

Cadute. Il bimbo di tre anni Paolo Gutmann, abitante in via del Canale N. 7, riportò per caduta una ferita lacera alla fronte. Venne condotto alla stazione di soccorso, ove il medico d'ispezione gli prestò le cure necessarie.

— Ieri, la villica Orsola Skert, d'anni 77, smontando da una carretta, incespicò e cadde a terra tanto malamente, da fratturarsi la gamba destra. La povera vecchia fu trasportata all'ospedale e trattenuta nel IV ripartimento.

— Ieri mattina, il ragazzo di 16 anni Ernesto Covas, abitante in via Donota N. 25, cadde a terra e riportò una ferita lacera all'occipite. Dovette ricorrere all'infermeria Treves, ove ricevette le debite cure.

— Anna Tregl, d'anni 63, abitante in via Commerciale N. 3, iermattina sdrucciolò per via e cadendo riportò frattura del radio destro. Fu trasportata all'ospedale e ricoverata nel IV ripartimento.

Durante il lavoro. Il facchino Michele de Verlaus, d'anni 56, da Contovello, ieri a sera ricorse alla Guardia medica, avendo riportato contusioni ed escoriazioni alle mani ed all'avambraccio destro, durante il lavoro di scarico. Ricevette le cure necessarie dal dott. Bechtinger.

Ragazza che promette bene. Nel pomeriggio di ierlaltro venne arrestata e poi consegnata ai genitori per la correzione domestica la tredicenne Luigia B. da Trieste, perchè rubò in un negozio di un orefice in Corso due anelli d'oro del valore di f. 16.

La caccia al portamonete. L'altra sera la domestica Giuseppina Scarlovich, abitante in via del Ponte N. 2, mentre si trovava nella chiesa di S. Maria Maggiore, venne da un ignoto borsaiuolo alleggerita del portamonete contenente 10 fiorini.

Arresto per sospetto di furto. L'altra sera, verso le 10½ il cancellista di polizia Tis, assistito dagli agenti Decolle, e Pirz, arrestava in un'osteria di via Crosada due individui che dichiararono chiamarsi Francesco di Matteo Mulich, calzolaio, d'anni 17, da Planina e Giovanni Orlich, da Pinguente. Accompagnati che furono agli arresti, il secondo disse però di chiamarsi Giovanni Sincich, giornaliero, trovatello, d'anni 21, da Trieste. Perquisito, fu trovato in possesso d'una pistola guasta e di un rasoio col manico spezzato. Nell'osteria i due compari avevano consegnato alla padrona del locale un involto contenente alcuni effetti di vestiario e cioè: un paio di calzoni bleu; un sacchetto di panno nero, un panciotto della stessa stoffa, un altro di velluto nero, un paio di calzoni ed un sacchetto color grigio scuro a righe nere, - un altro paio di calzoni a righe bianche e nere, un paio di mutande di fustagno, un paio di uose con bottoni, effetti questi non nuovi e che si ritengono di compendio d'un furto, perpetrato l'altro giorno a danno di Giorgio Cobez al N. 118 di via Santa Maria Maddalena Sup. Gli oggetti sequestrati furono depositati alla direzione di Polizia.

Impresa interrotta. Ierilaltro, verso sera, uno sconosciuto furfante, con lo scopo di commettere un furto, ruppe il lucchetto del magazzino di carbone in via Nuova N. 3. All'avvicinarsi di una guardia, il mariuolo se la diede a gambe.

Lotto. Estrazioni del 6 corr.:

Vienna	19	83	47	45	70
Graz	10	22	13	87	6
Temesvar	2	49	23	56	42
Innsbruck	63	56	74	60	62

Ogni giorno una. Una ricca mercantessa ordina un monumento per il suo defunto marito.

— Che iscrizione dobbiamo incidere sulla pietra? — domanda lo scultore.

— Oh una grossa iscrizione... il mio povero marito era molto miope.

TEATRI.

TEATRO COMUNALE. Compagnia drammatica Marini. (Ore 8 — Disp. 35) „Messalina", in 5 atti.

POLITEAMA ROSSETTI. Impresa Sonzogno. — (Ore 8) „Mala Vita", in 3 atti — „Cavalleria Rusticana", in un atto.

TEATRO ARMONIA. - (Ore 4 e 8) - I Fantocci Holden.

ANFITEATRO FENICE. - (Ore 4 e 8) Compagnia Marionettistica.

Borse e Mercati.

Borsa di Trieste del 6 Maggio. - La Borsa di Berlino in chiusa segna: Credit 175.25, dopo Borsa: Credit 174.62, Rubli 213.25, Italiana 92.37, Rendita ungherese in corone 92.90. (Chiusa precedente: 175.25, 212.25, 92.60, 92.30). La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 104.45, Italiana 97.12, Meridionali 700.—. (Chiusa precedente: 104.45, 97.15, —.—). L'apertura della Borsa di Parigi segna: Rendita Italiana 92.90, poi sino —.—. La chiusa ufficiale segna: Francese 96.92, Italiana 92.70, Spagnuolo 66.33, Banche 593.12. (Chiusa precedente: 97.02, 92.87, 66 5/10, 591 1/16) — Qui Rendita Italiana da 91.— a 91.25.

Listino. Napoleoni 9.76 — a 9.77—, Zecchini 5.73 a 5.75, Lire sterline 12.23 a 12.30, Lire turche —.— a —.—, Londra 123.— a 123.25, Francia 48.75 a 48.90, Italia 46.70 a 46.85, Banconote italiane 46.75 a 46.90, Banconote germaniche 60.— a 60.20, Rendita austriaca in carta 98.20 a 98.40, Rendita unif. in argento 5% —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4%, 115.20 a 115.45, Rendita austriaca in corone 96.60 a 96.85, Rendita ungherese in corone 94.60 a 94.80. Credit 336.— a 337.—, Rend. Italiana 91.25 a 91.¾. Lotti turchi 49.75 a 50.75, Serbi 3% 41.— a 42.—, Serbi nuovi 5.20 a 5.40, Croce Rossa italiana 13.90 a 14.40.

Stampato ed edito dallo Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo".
Redattore respons. Augusto Rocco.

✝

Antonio Padovan

Guardia Municipale

dopo lunga e penosa malattia spirò oggi alle ore 3 pom. munito dei conforti religiosi.

La dolente consorte MARIA, il figlio ANGELO, il padre GIOVANNI, il fratello PIO, le sorelle ELVIRA, EMMA, GIOVANNINA e GIUSEPPINA e la cognata EMILIA, danno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle spoglie mortali seguirà Domenica 7 corr., alle ore 3 pom. partendo il convoglio funebre dalla casa N. 4 via Foscolo.

TRIESTE, 5 Maggio 1893.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Impresa Zimolo, Corso N. 37

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima venti soldi. — Gl' indirizzi vengono dati all'ufficio d'Amministrazione del Piccolo, via Nuova N. 21 pianoterra; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

Domande e offerte d'impieghi

Ricercasi uomo per vendita dolci all'ingrosso. Indirizzo „Piccolo" (1121)

Ricercasi ragazzo per drogheria, con paga. Indirizzo al „Piccolo". (1157)

Ricercasi per un'agenzia apprendista di 15-17 anni verso un emolumento mensile di 10 f. Si dà la preferenza a colui che parla un po' il tedesco. Offert sub „1161" „Piccolo". (1161)

Cuoca ricercasi prontamente. Indirizzo al „Piccolo". (1179)

Bambinaia italiana ricercasi prontamente. Indirizzo al «Piccolo». (1179)

Per ottenere posizione stabile, contro relativa responsabilità convenibile. Indirizzo „Piccolo". (1194)

Persona capace florini trecento, anche garanzia, può ottenere negozio assortito. Indirizzo „Piccolo". (1194)

Per impianto di ramo lucrativo di commercio si ricerca socio con piccolo capitale indicazioni ferme in posta sotto (E. 424 M.) (1175)

Giovanotto viene prontamente accettato come venditore, deve conoscere perfettamente l'italiano e il tedesco. M. Waldich, «A la Tour Eiffel» Corso N. 1. (1074)

Disponibile nell' Agenzia Zeidler, piazza Borsa 14, I, raccomandabile cameriera svizzera; parla italiano; nonchè servitori italiani. (1203)

Famiglie con fiducia rivolgansi per servitù scelta raccomandata prontamente Agenzia Wranitzky, via Nuova 39. (1186)

Istruzione

Lezioni aritmetica, geometria, algebra, meccanica, fisica, prezzo mite. Indirizzo „Piccolo". (1195)

Leçon de langue française et composition. Piazza Piccola 1, mezzanino. (1167)

Leggere, scrivere, conti, italiano, tedesco apprendesi con metodo facile in soli 2-3 mesi. Onorario fiorini 4 mensili. Offerte: „Maestro" poste restante. (1159)

Tedesco, italiano, aritmetica insegna in corsi fiorini 2 mensili, separatamente soldi 25, prof. Cernè, traslocato Corso 1. (1153)

Affittanze

D'affittare in Prosecco una casa composta di cinque stanze, cucina, e cantina, occorrendo un piccolo orticello. Indirizzo al Piccolo. (1197)

Stanza ammobigliata affittasi prontamente. Mite prezzo. Corsia Stadion 17, terzo. (1202)

A distinto signore affittasi bellissima stanza ammobiliata, piazza Borsa 1, IV piano. (1204)

D' affittare camera ammobiliata una, due persone, via Caserma N. 11, III 7. 1193

Stanza e costo fiorini 22, via Artisti N. 3 II p. a sinistra. (1191)

A sarta cederebbesi camerino eventualmente gratis verso piccola esibizioni. Indirizzo al „Piccolo". (1168)

Affittasi prontamente quartiere causa partenza, prezzo mite. Barriera N. 12, III piano. (1163)

D'affittare in Opicina strada principale una bella camera bene ammobigliata più una intiera casa con stalla, orto, rivolgersi direttamente in Opicina al N. 216. (1160)

D'affittare una stanza via Molino Piccolo N. 1 p. II, Porta 8 con o senza costo. 1136

Affittasi camerino ammobiliato fiorini 4 mensili. Barriera 15, porta 10. (1170)

Due signore cercano due stanze con comodo di cucina Corso o Piazza Grande. Offerte T. L. al „Piccolo". (1174)

Quartiere 2 stanze, cucina, terrazza, acqua, affittasi. Rivolgersi portinaio via Fornace 2. (1182)

Ricercasi stanza per stagione estiva possibilmente nei pressi di S. Giovanni. Offerte sub „H. S. 20" posta restante. (1187)

Affittasi una bellissima stanza per uno o due signori, con costo, in Via Valdirivo N. 19, III piano. (1050)

A rispettabile persona affitterebbesi stanza ammobiliata, desiderando costo, posizione centrica. Indirizzo „Piccolo" (1027)

Acquisti e vendite

Ricercansi armadi, scrittoi usati, qualunque qualità. Offerte sub „Mobili" „Piccolo." (1133)

Credenza stupenda, marmo nero, tremò con specchio marmo stile opaco, diverse immense lampade, servizio da tavola, lumino, notte, scrittoio da signora, vendesi causa pronta partenza, prezzi mitissimi. Indirizzo Piccolo. (1206)

Vendesi piano buono f. 40. Via Ghega N. 5, II piano. (1198)

Tandem Byciclo inglese, ottimo stato, vendesi buon prezzo. Indirizzo „Piccolo". (1188)

Vendesi avviatissima fabbrica industriale, prezzo vantaggioso, motivo eredità. Indirizzo „Piccolo". (1194)

Vendesi piccola Trattoria avviata buon prezzo, unito quartiere. Indirizzo „Piccolo". (1194)

Per motivo di trasloco, vendonsi mobili a buon prezzo (Saloni, sale da pranzo, stanze da letto). Rivolgersi Belvedere 4, III. (1165)

Bicicletta gouchion vendesi. Indirizzo „Piccolo". (1172)

Cederebbesi Cartoleria ottima posizione, non richiedesi grande capitale. Informarsi via Lazzaretto vecchio 15, terzo, porta 7, ore 1½ alle 2½. (1183)

Da cedere in II lettura, a metà prezzo, 24 ore dopo l'arrivo, il giornale „Die Presse" di Vienna. Indirizzo al «Piccolo».

Vendesi prontamente Spaccio vino birra, posizione centrica, esclusi mediatori. Indirizzo al „Piccolo" (1127)

Campagna in Salvore presso Pirano, estensione 374000 metri quadrati, casa signorile e colonica, stalle ecc., magnifico panorama, venderebbesi condizioni pagamento vantaggiose. Indirizzo «Piccolo» (911)

Mobili ed oggetti da stanza e cucina vendonsi prontamente. Indirizzo „Piccolo". (1189)

Vendesi con garanzia pianoforte moderno, premiata fabrica viennese. Indirizzo «Piccolo» (753)

Motore completo, della forza di due cavalli, da vendere. Insinuarsi Barriera vecchia 43 (823)

Oggetti rinvenuti e smarriti

Cane razza mops nome „Spin", con musoliera, medaglia 790. Mancia portandolo via San Michele N. 3, II. (1205)

Medaglione oro smarrito. Onesto trovatore riceverà mancia portandolo al „Piccolo". (1190)

Smarrito dalla Piazza Ponterosso, Piazza Borsa fino via Cavana fiorini 34 in Banconote, l'onesto trovatore verrà ricompensato portandoli al „Piccolo". (1171)

Smarrito portamonete contenente 15-20 fiorini. Trattandosi della pensione di una povera vedova, farà opera generosa e pia chi lo porterà al „Piccolo". (1181)

Diversi

Gentil prigioniero. Il vostro silenzio mi dice che persistete a tutto rinunziare. Ogni mezzo porrei in pratica onde farvi comprendere il bene che perdete, giacchè con questo solo vivreste felice, felicitando chi pazzamente v'ama. R. Ogni felicità! Decidete. (1196)

Che mai...! Se m'ami, concedimi abboccamento pria che m'allontani ancora. (1166)

Silvia! Tanti saluti da parte del Nao Nao ed arrivederci cocola mia. Carlo. (1162)

Giulia cara, mi dispiace non venir domenica. Parto. Tanti saluti. Ciciel. (1173)

D. Eccomi con affettuoso saluto. Venerdì fummi sorpresa. S. (1177)

Tilde T'invio un affettuoso saluto ed una mia. (1185)

La sorgente di birra è in piazza Barriera: Birraria Canova. (1199)

Mendaressa per qualsiasi genere di stoffa Corso 8 porta 13. (1178)

Accordature riparazioni pianoforti prezzi miti. Giovanni Koschitz. via piazza Piccola 1. (1037)

Vendonsi Contratti affittanza, Quietanze incasso affitti, Escomei. Tipografia Werk, Corso 39. (686)

Divertevole passatempo lavori da traforo bellissimo legno Deposito Scorz via 4. (1169)

Assortimento Ghiacciaie Novità, conserva cibi, bevande, Ferolli, via Dogana 1. (1123)

Cimentazione bilancie decimali e pesi, Riva Pescatori 7. Giacomo Fano. (1200)

Lettini ferro, sedie canna, paglia, pelle, toilette, specchi, bonegrazie, sgabelli, mobili per operai, prezzi incredibili. Torrente 32. Esposizione. (1201)

Mobili stanze pranzo, letto, chiffonié, lavamani, armadi, sgabelli, scrittoi, toilette, fornimenti, tappezzerie, vasche da bagno assortite, eseguite d'artieri triestini. Via Sanità 17 (1180)

Langemantel via Madonna mare 15. Grande deposito con propria fabrica Mobili. Questa settimana soltanto grandissimi ribassi motivo, trasloco di un locale. Stanze letto pranzo visita. Stile antico f. 150 in più. Lettiere alte 17.50, sgabelli 5, armadi 14. Schiffonie 17.50. Tavole pranzo 15, con crociera 19, armadietti sei cassetti 19, Scrittorietti 12, grandi per ufficio 25, armadietti sotto specchio con marmo 18, lavamani con marmo specchio due posti 30. Lettiere mezze basse 12, 14. Schiffonie due porte 26, Schiffonie con specchio 30, Specchi, sedie grandissima scelta. Toilettes 6.50, con marmo 11, Tavoli lavoro 6.50. Tavoli Salon 7. Un' infinità altri mobili, Suste 4.50 in più, Materassi lana 15, in crina cavallo 15, in vegetale 5. Divanetti 11, a letto 22. Ottomane 17.50, poltrone 9.50, Divani, tappeti con galleria, colonnette guarniti brocconi nikel, colonne a giorno 58, in tutto plus rosso 55. Grande assortimento mobili in ferro. Lavamani con marmo un posto 17, questa settimana soltanto. (1176)

Occasione favorevole per fine commercio, stralcio definitivo. Tampieri Corso 41. (1192)

Grandioso deposito di lampade semplici e lusso per stanza da pranzo, visita, salon, specchi portabili, completa stanza pranzo e letto in stile opaco, guarnitura da salone in madreperla, avendo acquistato tutto da un fallimento posso dare al 50 0/0 più buon prezzo come in qualunque negozio. Rivolgersi magazzino Chiozza, dirimpetto 28. (1206)

Suste nuove metalliche a f. 7 vendesi via Sette Fontane 13, I piano. (1184)

Mandolini Zittere, Violini, Accordeittara, corde, vendita, compera, cambio, noleggio, riparazioni. Prezzi senza concorrenza. Schmidl, Deposito strumenti. Palazzo Municipale, Piazza Grande. (1932)

Falstaff Verdi, Poesia, Spartito Canto, Piano, qualunque publicazione musicale, immenso assortimento Ricordi, Sonzogno, ecc. Cataloghi gratis. Stabilimento Schmidl, Palazzo Municipale, Piazza Grande. (1982)

Falstaff libretti lire una, spartiti piano lire 12, spartiti piano e canto lire 20, presso Alessandro Levi. (1146)

Monitore del Prestiti uscito oggi con liste complete Boden nuovo, Croce austriaca, italiana, 1860, Credit ecc., soldi 3, presso Alessandro Levi. (1145)

Premiato Londra, Parigi, Bruxelles, Tunisi — Sciroppo Lampone (Frambua) del farmacista Piccoli, Lubiana, ricercatissimo per la sua bontà. — Vendesi Trieste, droghiere Cillia. Una bottiglia 85 soldi.

Bambini deboli si curano col Tamarindo iodoferrato. Farmacia Franzoni, via S. Antonio. (1140)

Ferro-China tonico ricostituente, soldi 76, Farmacia Franzoni, via S. Antonio. (1140)

Denti bianchi, sani, usando la Pasta dentifricia igienica, preparata nella premiata farmacia Praxmarer «Ai due Mori», piazza Grande. Vasetto soldi 25. (983)

Preservativi francesi dozz. fior. 1, 2, 3, 4 Wohl, via S. Sebastiano 4. (1164)

SI RICERCANO

bellissime ***piante d'aranci e limoni con frutta.*** Offerte coi rispettivi prezzi nonchè presso a poco la grandezza delle piante da dirigersi al sig. ***Giuseppe Hmelak, in Graz.***

SMARRITO

un braccialetto d'oro

sul percorso delle vie Geppa, Dogana, Ponterosso, Piazza della Borsa, Teatro Comunale. A chi lo riportasse al Magazzino Nessi - 2 Corso - sarà corrisposta una

Generosa Mancia.

Nel Deposito di Vino

dei

FRATELLI COTRONEO

Via S. Caterina N. 6

vendesi pure **vero aceto di vino** raccomandabile per uso di famiglia.

Salone „Cervo d'Oro"

Oggi dalle 11 alla 1

MATTINATA

DI SERA:

L'ADDIO delle SORELLE ZECCHINI

L'ADDIO del tenore SOCILLO.

GRAN DEBUTTO della Cantante e Ballerina

Annita Wilhelmi.

Nuovo programma dell' ORCHESTRA ...

Maestro concertatore L. SALVI.

Principia alle ore 7 Dev. A. CANOVA.

MED. UNIV.

Dr. M. DE HOHENBALKEN

Medico pratico

e specialista per le malattie delle donne

già assistente alle cliniche ginecologiche della Università di Monaco e d'Innsbruck

Assistente all'Istituto Dr. Krüche per la terapia ginnastica svedese e per il Massaggio, a Monaco.

Medico secondario alla Clinica delle malattie interne, dell' Università d'Innsbruck — ...

Ordina dalle 9-10 e dalle 3-4

Via del Molino Piccolo N. 5, II.

Oggi Domenica, alle 10 antim.

NELLA

Grande sala terrena della Borsa vecchia

seguirà la

APERTURA

DELL' ESPOSIZIONE

del grande

Orologio mondiale

ASTRONOMICO

Le spiegazioni su questo interessante lavoro artistico hanno luogo nelle ore sottoindicate:

Mattino: ore 10 e 11 precise

Pomeriggio: ore 3, 4, 5 e 6 precise.

Ingresso: I posto soldi 30, II posto soldi 20.

I fanciulli e i militari, dal sergente in giù, pagano la metà.

„ALLA DONNA ECONOMA"

Negozio Manifatture - Piazza Cavana 3

Colossale arrivo - Occasione per Cresima.

Stoffe di lana doppia altezza, crema e colorate da **soldi 30** il metro e più

Merletti in tutte le altezze **a prezzo di saldo da soldi 3** il metro e più

Novità Percalli e Satin francesi da 28 soldi il metro e più.

Ombrellini tutta seta da **fior. 1.—** e più

Tende Orientali da fior. 1.80 il paio e più.

☛ NUOVO GRANDIOSO ARRIVO! ☚

Stoffe per Vestiti da signora

Giacchette,

Mantelline e Parapolvere

DI GRANDE NOVITÀ ED A PREZZI CONVENIENTISSIMI

nel negozio

WINKLER, OBLASCHIAK & C.

Successori di ANTONIO GANDUSIO Corso N.ro 11

EMILIO CATTELANI

Via Ponterosso N. 1, angolo via San Nicolò.

NUOVO ARRIVO:

STOFFE DI LANA da soldi **26, 30, 34, 40** in più.

PERCALI da soldi **26, 28** in più.

SATIN FRANCESE da soldi **40** in poi.

BLOUSE SATIN da fior. **1.30** in poi.

SPECIALITÀ GUARNIZIONI E GENERI MINUTI.

Notificazione

Per offrire al P. T. Publico ***la maggior possibile comodità***, abbiamo ridotto i magazzini situati al primo piano del nostro negozio, ***ad uso di spazioso e chiaro locale di vendita***, dove vengono specialmente vendute:

Stoffe da uomo, stoffe da mobili e telerie d'ogni genere

ai ***modicissimi prezzi già conosciuti per merci di esperimentata qualità.***

Per tutte le dette merci abbiamo **fatto forti riduzioni sui prezzi fissi** sicchè possiamo offrire al P. T. Publico ***speciali e favorevoli occasioni*** che raccomandiamo ***di non lasciar passare inosservate.***

S. ÖHLER & COMP.

Corso 9 - Trieste - Corso 9

Centrale **Vienna**

Filiale Praga - Filiale Brünn.

Vendita di manifatture di moda, Telerie e Seterie, Tappeti, Stoffe da mobili, Biancheria e Maglierie, Pizzi, Ricami, Nastri, Articoli di acconciatura, ecc ecc. Merci che non convengono verranno cambiate oppure il danaro verrà restituito.

Prezzi fissi Telefono 498

SAGRA A PIERIS

Oggi ha luogo l'annuale **SAGRA DI ASPARAGI** nel luogo del **buon vino,** a Pieris 20 minuti distante dalla stazione di Ronchi.

La gita parte alle 2 pom.

REGALI in grandissimo assortimento prezzi mitissimi trovansi all' OREFICERIA TRIESTINA Via Malcanton

Corso 609, angolo via S. Lazzaro

Continua la vendita di tutti i generi MANIFATTURE del NEGOZIO fu

G. ALBERTO CELEGATO

il quale venne dal sottoscritto acquistato dalla Massa concorsuale; epperciò offre

l'eccezionale occasione

di provvedersi ***Merci d'ultima novità*** al massimo buon prezzo

GRANDE ASSORTIMENTO

STOFFE PER UOMO

col reale ribasso ***del 40%*** e più prezzo di costo.

Inoltre assortimento in ***Bianche, Lanerie, Maglierie, ... per uomo, Percalli, ...*** in tutte le qualità, ***Vestitini ragazzi*** in stoffa, tricot e tela.

Assortimento **CRAVATTE**

Assortimento COLLETTI per uomo, La qual. a f. 1.80 alla ...

SIGISMONDO ...

Acquisti che verranno fatti oltre ... godranno lo sconto del 5%.

Corso 690, angolo via S. Lazzaro